

Marina Mastroluca

Uno sconfinamento. Del tutto involontario, ammesso che ci sia stato, stando alla versione britannica. Da accertare, secondo Teheran. Tre battelli britannici sono stati sequestrati ieri dalla Marina iraniana mentre navigavano nello Shatt al Arab, il corso d'acqua che nasce dalla confluenza del Tigri e dell'Eufrate e che per un tratto segna il confine tra Iran e Iraq. Arrestati gli otto membri dell'equipaggio: avrebbero ammesso di aver varcato per errore il confine, che passa al centro del fiume ampio fino ad un chilometro e seicento metri. Per Londra si tratta di un incidente minore, Teheran precisa: «Dobbiamo chiarire la questione».

I membri dell'equipaggio, secondo un portavoce del ministero degli esteri iraniano, sono stati interrogati ed è stata aperta un'inchiesta. Non viene data nessuna indicazione su quando i militari potranno essere rilasciati. Fonti ufficiali iraniane sostengono che gli arrestati farebbero parte dei «Commandos» della Royal Navy. A bordo delle imbarcazioni, secondo l'emittente tv iraniana in Arabia Al Alam, sarebbero state trovate mitragliatrici pesanti, Gps, pistole, fucili d'assalto e mappe dettagliate della frontiera iraniano-irachena.

Per molte ore le autorità britanniche ammettono soltanto di aver perso i contatti con tre imbarcazioni di pattuglia lungo il confine e di non aver notizia degli otto marinai che erano a bordo. Non si tratta comunque di navi da guerra, specifica con una certa ruvidezza il ministero della Difesa. «Non stiamo parlando di navi, non stiamo parlando di navi da guerra. Stiamo parlando di piccole imbarcazioni per il pattugliamento del fiume», ha affermato un portavoce del ministero.

Solo in serata la Difesa britannica ha confermato l'incidente. «Otto membri della Royal Navy appartenenti alla squadra di addestratori sono stati arrestati da autorità iraniane mentre portavano un'imbarcazione da Umm Qasr a Bassora. Le imbarcazioni sono disarmate ma i membri dell'equi-

Le imbarcazioni della Royal Navy fermate sullo Shatt Al Arab
Le autorità iraniane: «Erano armati avevano mappe dettagliate della zona»



Il ministero della Difesa britannico ammette l'incidente dopo molte ore
«A bordo solo istruttori della Marina i natanti destinati alla polizia irachena»

IRAQ la guerra infinita

Teheran arresta 8 inglesi al confine con l'Iraq

Sequestrati tre battelli dei soldati britannici: «Sono entrati nelle nostre acque territoriali»



Marinai inglesi della Royal Navy in navigazione sullo Shatt Al Arab; a destra il luogo dove sono stati fermati i battelli britannici



Afghanistan: due morti durante attacchi contro le Nazioni Unite

KANDAHAR Continua ad allungarsi la lista delle vittime della «guerra silenziosa» in Afghanistan. Ieri, un poliziotto afgano è stato ucciso in un'imboscata tesa a un automezzo delle Nazioni Unite in transito su una strada della provincia di Kandahar, nell'Afghanistan meridionale. Il veicolo dei Servizi d'appoggio ai progetti dell'Onu (Unama), con a bordo l'autista e quattro poliziotti afgani, è stato attaccato a 40 chilometri da Kandahar. A riferire i dettagli dell'imboscata è stato un portavoce dell'Onu, Manuel de Almeida e Silva, precisando che «quattro uomini a bordo di due motociclette hanno affiancato l'auto ed hanno aperto il fuoco con armi leggere. La vettura ha preso fuoco e un poliziotto è rimasto incastrato all'interno, finendo carbonizzato. L'autista è stato ferito a un piede. Gli aggressori sono fuggiti verso le montagne». Ieri mattina, poi, l'edificio che ospita gli uffici dell'Unhcr

(Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati) a Kandahar erano stati attaccati con lanciatazzeri Rpg e armi leggere. Non vi erano stati feriti. A Kabul, sempre ieri, uomini armati hanno attaccato a colpi di razzi un ufficio elettorale dell'Onu a Pul-e-Alam, nella provincia capitolina di Logar, uccidendo un soldato afgano e distruggendo anche numerosi veicoli. «È accaduto di nuovo - ha rilevato con amarezza Jean Arnault, rappresentante speciale dell'Onu - e così vicino a Kabul e sotto l'ombrello di sicurezza offerto dalla comunità internazionale». È la seconda volta in due settimane che i combattenti anti governativi attaccano la zona del Logar, che è area tradizionale di infiltrati Talebani. Frattanto l'esercito afgano ha deciso di dispiegare un battaglione nella provincia di Ghor, nel centro ovest dell'Afghanistan nel tentativo di por fine ai combattimenti tra fazioni rivali.

Prima visita ufficiale del premier spagnolo in Vaticano mentre l'esecutivo di Madrid è pronto anche a laicizzare la scuola pubblica. Wojtyla: «Non dimenticate le vostre radici cristiane»

Il Papa vede Zapatero e critica aborto e matrimoni gay

Leonardo Sacchetti

Non dimenticatevi le vostre radici cristiane. È questo il messaggio che il Papa Giovanni Paolo II ha comunicato al premier spagnolo, José Luis Rodríguez Zapatero, nel loro primo incontro ufficiale di ieri in Vaticano. Dopo il compromesso sulla Costituzione della Ue - dove non sono menzionate le «radici cristiane» della società europea -, il Papa ha voluto «richiamare» il nuovo premier socialista di Madrid che, nelle scorse settimane, ha dichiarato di voler metter mano a tre punti considerati «caldi» dal Vaticano: matrimonio civile per i gay, rivedere la legge sull'aborto (adesso è permesso solo quello terapeutico) e l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di Spagna.

Giovanni Paolo II ha ripetuto a

Zapatero la «ramanzina» già fatta, quattro giorni fa, al nuovo ambasciatore spagnolo presso la Santa Sede, Jorge Dezcallar: «Conservate i vostri valori morali e culturali e le vostre radici cristiane». Zapatero ha comunque rassicurato il Papa: ogni decisione relativa al cattolicesimo verrà presa tenendo in considerazione i pareri del Vaticano e della Conferenza Episcopale spagnola.

Ma il programma del governo socialista, dopo questo faccia-a-faccia, andrà avanti: nelle ultime settimane, il premier di Madrid si è speso molto per confermare quel programma elettorale che lo ha portato a succedere al popolare José María Aznar al palazzo governativo della Moncloa. «È stato un incontro molto cordiale», ha dichiarato Zapatero uscendo dalla biblioteca privata del Papa, dopo 13 minuti d'incontro a due in cui sono stati affrontati an-

che tempi internazionali ma non l'attuale situazione in Iraq.

Con una vistosa benda sulla mano destra, dopo essersi ferito domenica sera giocando a basket con le proprie figlie, Zapatero ha anche do-

vuto disinnescare una polemica tirata su dai quotidiani conservatori spagnoli: il premier non ha potuto stringere la mano al Papa, «limitandosi» a un saluto con la mano sinistra, evitando il bacio della mano.

Dopo essersi conosciuti nel maggio del 2003, durante una visita ufficiale del Papa in Spagna, con l'incontro di ieri, Zapatero e la diplomazia vaticana si sono impegnati ad «aprire un costante dialogo»

tra la Città del Vaticano e Madrid, proprio mentre il governo socialista incassa voti favorevoli sulla neonata Costituzione europea e mentre si appresta a varare un pacchetto legislativo di tutto rispetto.

Infatti, per quanto riguarda la riforma della legislazione sull'aborto, l'esecutivo spagnolo è pronto a varare un decreto per permettere «la libera interruzione della gravidanza entro le prime 14-16 settimane» dal concepimento. I popolari, insieme alla fortissima Conferenza Episcopale spagnola, hanno già gridato allo scandalo ma Zapatero, forte anche dell'ultima vittoria nelle passate elezioni europee, ha invitato tutti i propri ministri a passare dalle parole ai fatti, dalle promesse elettorali alle riforme. Un po' come è successo con il ritiro del contingente di Madrid dall'Iraq.

E così, dopo poco più di tre me-

si dalla vittoria su Aznar e - soprattutto - dopo dieci anni di governo popolare, l'esecutivo socialista ha già messo sul tavolo altre due importanti riforme. Per quanto riguarda la riforma del Codice Civile, infatti, il Psoc (il Partito socialista-operario spagnolo) ha chiarito la propria volontà di legalizzare i matrimoni civili tra omosessuali, lasciando aperta la strada a possibili adozioni da parte di coppie gay. E per quanto riguarda il sistema educativo, Zapatero ha promesso ai sindacati degli insegnanti e alle associazioni dei genitori di spingere sull'acceleratore di una più ampia laicizzazione delle scuole spagnole. Un tema che, sia la Conferenza Episcopale che il Vaticano, giudicano un'aperta minaccia a quelle «radici cristiane» che, nella scuola, si traducono nell'insegnamento della religione cattolica.

Usa, Nader sceglie il leader ambientalista Camejo come suo vice

WASHINGTON Il candidato indipendente alla presidenziali del prossimo novembre, Ralph Nader, ha scelto il suo vice: è Peter Camejo, storico leader del Partito Verde americano. L'annuncio è arrivato alla vigilia della convention del partito ambientalista, che si aprirà domani a Milwaukee. «Camejo condivide le mie idee in materia economica e in campo sociale - ha dichiarato Ralph Nader, già candidato alla Casa Bianca durante le presidenziali del 2000 - come punti fondamentali e urgenti per proteggere il nostro sviluppo». Secondo

alcuni politici ambientalisti, un ticket Nader-Camejo ha ottime possibilità per aggiudicarsi la convention del partito. «È una grande occasione per Nader - ha dichiarato Ben Manski, uno dei cinque segretari generali del Partito Verde americano - per acquisire autorevolezza come nostro candidato». Nader ha già ricevuto l'appoggio anche del Partito Riformista Usa. In base agli ultimi sondaggi, la candidatura indipendente di Ralph Nader è accreditata di un 3% di voti a livello nazionale.

Per la pubblicità su
l'Unità

PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Charoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmegianini 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/A, Tel. 051.4210955
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Allieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mantova 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24479-9
REGGIO E., via Brigata Reggino 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 010.501555-501556
SAVONA, piazza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
SIRACUSA, viale Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00
Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.69.646.395
Tariffe base: 5,25 Euro Iva esclusa a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Il Presidente, i Vice Presidenti, i Consiglieri, il segretario generale e il personale tutto del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro partecipano commossi al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa di

ANTONIO BENETOLLO
Consigliere del Cnel

e ne ricordano la costruttiva partecipazione ai lavori del Consiglio.

Andrea, Diana, Emilio, Enrico, Enzo, Flavio, Franco, Gianni, Graziano, Guido, Massimo, Umberto e tutti i «vecchi compagni» della Fgci di Padova ricordano con affetto e amicizia gli anni di impegno comune trascorsi accanto a

TOM BENETOLLO

la sua passione politica e civile, le canzoni e i viaggi vissuti assieme. Non ti dimenticheremo, caro amico.

la Federazione dei Democratici di Sinistra di Padova esprime cordoglio per la scomparsa di

TOM BENETOLLO

Padova, 22 giugno 2004

Le compagne e i compagni di Aprile per la Sinistra di Roma e Provincia sono colpiti per la scomparsa di

TOM BENETOLLO

compagno appassionato e generoso sempre pronto con le sue idee e con la sua presenza nella ricerca e nel rilancio delle regioni della sinistra. Continueremo anche nel tuo nome nell'impegno avviato. Ci mancherai

Da Rinaldo Bontempi, Marco Sorrentino e i compagni del Cie-Piemonte di Torino, ciao

TOM

un abbraccio da tutti noi

Carissimo

TOM

non ti dimenticheremo mai. Ricorderemo sempre le passionante discussioni sui diritti degli immigrati. Ti saremo sempre grati per la tua umanità e per la tua capacità di ascolto. Per quello che ogni volta di davi. Per la tua gentilezza nell'esprimere anche il disaccordo più radicale. Con la tua assenza i più deboli perdono molto. Abbracciamo Eva e Gabriele e con te nel cuore proseguiremo il nostro impegno. Livia Turco, Giulio Calvisi, Aly Babay.

Il forum Ds sull'immigrazione Fratelli d'Italia piange la morte di

TOM

e si unisce al dolore di Eva, Gabriele e di tutti i compagni e le compagne dell'Arca.

I Democratici di Sinistra della V Unione porgono al compagno

TOM BENETOLLO

combattente per la pace e per la democrazia dei popoli.

La Fiom di Napoli e della Campania si stringono affettuosamente al compagno Luigi Nuzzi per la scomparsa della cara

MADRE

Napoli, 22 giugno 2004

La Cgil Lombardia, a un anno dalla sua scomparsa, ricorda con affetto e

FABIO SORMANNI

In ricordo di

FABIO SORMANNI

Capita, può capitare a tutti di incontrare una persona capace di circondare la vita con un grande abbraccio. Una di quelle persone, e non sono poi così tante, che nel mestiere di vivere non trascurano niente. Dal lavoro allo sport, dagli hobby alla famiglia, dalla musica alla politica.

È un modello di vita faticoso, intendiamoci. Spesso costa tanti sacrifici; nessuno ti regala niente. Costa, ma per loro questo è l'unico modo di stare al mondo. Prendono dalla vita tutto quello che può dare loro di soddisfazione e di fatica. Noi Fabio l'abbiamo conosciuto.

I compagni e le compagne della Fildams-Cgil Milano e regionale.